

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE n° PD / 1009 04/09/2018

Area 4 - Tutela e valorizzazione dell'ambiente

Servizio Energia parchi e natura VIA e VAS

ISTRUTTORE: PERLINI SUSANNA

OGGETTO:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO CAVE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA. PARERE AMBIENTALE MOTIVATO

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

rappresentata dal Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente

Renzo Bonatti

D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTI:

1. la legge regionale 8 agosto 1998, n. 14 “Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava”;
2. la deliberazione di Consiglio regionale del 13 marzo 2007, n. 8/351 “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”;
3. l'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio”, che introduce la valutazione ambientale di piani e programmi (VAS), dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE;
4. la deliberazione di Giunta regionale del 10 novembre 2010, n. 9/761 “Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n.12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs 29 giugno 2010, n.128, con modifica ed integrazione delle deliberazioni della Giunta Regionale 27 dicembre 2008 n.8/6420 e 30 dicembre 2009 n.8/10971” (Allegato 1 - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS - Modello generale);
5. il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” parte seconda concernente “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)” e s.m.i e l'allegato VI “Contenuti del rapporto Ambientale”;

RICHIAMATI:

6. l'art. 6, commi 1 e 2 del D.lgs. 152/06, che assoggetta a Valutazione Ambientale Strategica tutti i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
7. l'art. 10 comma 3 del D. lgs. 152/06, che sancisce il coordinamento tra la procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS e di Valutazione d'Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 357/97 stabilendo che il Rapporto Ambientale di VAS contenga gli elementi di cui al D.P.R. n. 357/97 e che la valutazione ambientale tenga conto degli esiti della Valutazione di Incidenza rilasciata dall'Autorità competente;

PRESO ATTO che:

8. con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 57 del 26/07/2016 è stato dato avvio al procedimento di redazione del Nuovo Piano Cave Provinciale di Mantova e della relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica, integrata con la Valutazione di Incidenza;
9. l'avviso di avvio del procedimento del Nuovo Piano Cave e dei relativi procedimenti di VAS e VIC è stato pubblicato sul sito web, sull'albo pretorio on-line

della Provincia di Mantova e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia in data 30/09/2016 per trenta giorni consecutivi, entro cui (30/10/2016) i soggetti interessati hanno potuto presentare contributi/osservazioni;

10. con la suddetta determinazione DGP n. 57 del 26/07/2016 sono state individuate l'Autorità Procedente per la VAS nel Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale, Patrimonio e Appalti; l'Autorità competente per la VAS nel Dirigente del Settore Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione, tramite l'istituzione di un apposito gruppo di lavoro; l'Autorità competente per la VIC nel Dirigente della struttura competente della Regione Lombardia;
11. con la medesima DGP n. 57 del 26/07/2016 sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale e quali enti territorialmente interessati:
 12. Enti gestori delle aree protette;
 13. Agenzia Interregionale per il PO (AIPO),
 14. Autorità di Bacino del Fiume PO (AdBPO),
 15. Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali,
 16. Soprintendenza ai beni archeologici,
 17. Comando dei Vigili del Fuoco,
 18. ARPA,
 19. ASL,
 20. Regione Lombardia - D.G. Territorio Urbanistica e Difesa del suolo; D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile; STER sede di Mantova,
 21. Comuni,
 22. Consorzi di Bonifica e Irrigazione,
 23. Province confinanti;sono stati individuati i seguenti soggetti, rappresentanti i settori del pubblico, interessati all'iter decisionale:
 24. Consulta Cave,
 25. Associazioni di categoria,
 26. Associazioni Ambientaliste riconosciute,
 27. Associazioni Professionali Agricole,
 28. Associazione Industriali,
 29. Ordini professionali,
 30. CCIAA,
 31. Università ed Enti di Ricerca;
32. Con decreto n. DP/ 642 del 14/11/2016 sono stati nominati i componenti della nuova Consulta Cave;
33. in data 19/12/2016 è stata convocata la prima riunione della Consulta Cave;
34. sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:
 35. incontri con i Comuni interessati dal PCP,
 36. in data 08/02/2017 si è tenuto il primo incontro con Regione Lombardia;
37. con atto del Segretario Generale n. 64/SG del 04/11/2016 sono stati nominati i componenti dei gruppi di lavoro costituenti l'Autorità Proponente/Procedente e l'Autorità Competente per la VAS;
38. con Determinazione dirigenziale n. 100 del 10/02/2017 è stato affidato il servizio relativo all'elaborazione delle analisi tecnico-geologiche del nuovo Piano Cave della Provincia di Mantova al Dott. Geologo Alberto Baracca;
39. con Determinazione dirigenziale n. 222 del 29/03/2017 è stato affidato allo Studio Associato Phytosfera il servizio relativo all'elaborazione del Rapporto

Ambientale e dello Studio per la Valutazione di Incidenza sulla Rete Natura 2000 del nuovo Piano cave della Provincia di Mantova;

40. in data 10/04/2017 si è tenuta la seconda riunione della Consulta Cave per l'illustrazione delle analisi sui fabbisogni e lo stato di fatto;
41. con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 30/05/2017 sono stati approvati gli indirizzi e gli obiettivi generali per il nuovo piano cave provinciale;
42. in data 16/06/2017 sono stati convocati il forum pubblico e la prima seduta della conferenza di valutazione per il 29/06/2017, in quella sede è stato illustrato il Documento di scoping, l'impostazione, gli indirizzi e lo stato di avanzamento dei lavori del Piano, le cui risultanze sono riportate nello specifico verbale di seduta, pubblicato sul sito SIVAS e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova;
43. in data 17/07/2017 si è tenuta terza riunione della Consulta Cave per l'illustrazione dei criteri di Valutazione e riapertura dei termini per la presentazione delle proposte (scadenza fine agosto);
44. in data 14/11/2017 si è tenuta la quarta riunione della Consulta Cave per l'illustrazione valutazione delle proposte pervenute, prima ipotesi relativa agli ambiti territoriali estrattivi e ai volumi estraibili;
45. in data 27/02/2018 si è tenuto un incontro con Regione Lombardia per l'illustrazione del Piano;
46. in data 12/03/2018 è stata presentata in conferenza capigruppo la proposta di Piano Cave;
47. Con decreto n. 46 del 5/04/2018 il Presidente della Provincia ha preso atto della proposta di Piano Cave;
48. con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 10/04/2018 è stata adottata (prima adozione) la proposta del Piano Cave Provinciale, al fine di avviare l'iter di consultazione pubblica previsto dalle discipline delle cave e della VAS per l'approvazione definitiva del Piano, costituito dai seguenti elaborati:

A. Documenti di piano:

- 1) RELAZIONE TECNICA, con il seguente allegato:
 - Carta dei bacini di produzione (1:100.000).
- 2) NORMATIVA TECNICA con i seguenti allegati:
 - allegato A - Schede e carte degli ATE (scala 1:10.000);
 - allegato B - Schede e carte delle Cave di recupero (scala 1:10.000);
 - allegato C - Schede e carte delle Cave di riserva (scala 1:10.000);
 - allegato D - Schede e carte dei giacimenti (scala 1:30.000).
- 3) RAPPORTO AMBIENTALE e SINTESI NON TECNICA di VAS, con i seguenti allegati:
 - Allegato 1, Schede di Valutazione degli ATE e delle Cave di recupero;
 - Allegato 2, Schede di Valutazione delle Cave di riserva per opere pubbliche.
- 4) STUDIO D'INCIDENZA di cui alla disciplina delle aree della Rete Natura 2000.

B. Elementi istruttori:

- a) Relazione dei fabbisogni e produzioni, valutazione e definizione degli ATE.
- b) Relazione geologico mineraria, con i seguenti allegati:
 - Carta idrogeologica, in scala 1:50.000 (2 tavole);
 - Carta delle risorse (geomineraria), in scala 1:50.000 (2 tavole);
 - Carta dei giacimenti sfruttabili, in scala 1:10.000 (7 tavole);
 - Carta dell'attività estrattiva, in scala 1: 25.000 (9 tavole).

- c) Relazione dell'uso del suolo e della vegetazione, con il seguente allegato:
 - Carta dell'uso del suolo e della vegetazione, in scala 1:10.000 (4 tavole);
- d) Relazione ambientale e vincoli, con il seguente allegato:
 - Carte dei vincoli, in scala 1:10.000 (7 tavole).

CONSTATATO che:

49. il gruppo di lavoro dell'Autorità competente ha condiviso con il gruppo di lavoro dell'Autorità procedente i contenuti degli elaborati di Piano aderendo a tutto il percorso di elaborazione del Piano e partecipando alle conferenze di valutazione ed ai seguenti incontri tecnici e sopralluoghi :

- a. anno 2017: 14 aprile, 8 maggio, 13 giugno, 22 giugno (sopralluogo nuovi ambiti previsti), 11 settembre (riunione con Regione Lombardia), 28 settembre, 17 novembre;
- b. anno 2018 : 5 marzo, 16 maggio, 4 luglio, 23 agosto;

In particolare sono stati oggetto di approfondimento e condivisione i temi dell'efficacia dei progetti di recupero paesaggistico, della possibilità di interventi di compensazione su aree esterne all'ambito estrattivo, delle opportunità di diversificare gli interventi di recupero per i differenti contesti paesaggistici, con riferimento alle Unità di paesaggio (restituzione all'attività agricola, fasce erbacee, filari, aree boscate), le norme di regolazione dell'attività estrattiva finalizzate alla progressione ordinata delle operazioni di scavo e recupero, con verifiche intermedie delle attività svolte e possibilità di revisione delle stime dei fabbisogni, gli esiti della Valutazione d'Incidenza regionale e delle modalità del suo recepimento;

50. in data 16/04/2018 è stato pubblicato l'avviso di prima adozione e deposito presso il Servizio Pianificazione Territoriale - Attività Estrattive della Provincia di Mantova per sessanta giorni consecutivi della Proposta di Piano Cave Provinciale, sul sito web e all'Albo pretorio on line della Provincia di Mantova, sul sito web SIVAS della Regione Lombardia e sul quotidiano locale - Gazzetta di Mantova, al fine di raccogliere osservazioni e proposte entro il 15/06/2018; si è inteso comunque acquisire osservazioni e pareri pervenuti anche successivamente a tale data;

51. con il medesimo avviso in data 30/03/2018 è stata convocata la seconda conferenza di Valutazione per il 16/04/2018; in quella sede sono stati presentati i principali contenuti del Piano, il Rapporto Ambientale e lo Studio di incidenza. Il verbale della seduta è stato pubblicato sul sito SIVAS e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova;

52. in data 12/04/2018 sono stati richiesti i pareri di competenza a Comuni interessati, Consorzi di Bonifica, Soggetti competenti in materia ambientale, Enti Gestori dei Parchi, Autorità di Bacino del Fiume Po ed è stata inviata l'istanza a Regione Lombardia, autorità ambientale competente, per l'espressione della Valutazione di Incidenza;

53. la Regione Lombardia, Direzione generale Ambiente e Clima, con Decreto n. 10489 del 19/07/2018, ha espresso Valutazione d'incidenza positiva con prescrizioni sulla Rete Natura 2000, tenendo conto dei pareri espressi dagli Enti gestori dei Siti stessi, tra cui la Provincia in qualità di Ente gestore della ZPS Viadana Portiolo San benedetto Po, Ostiglia (parere in data 22/05/2018);

54. sono pervenuti i pareri da parte delle autorità con competenza ambientale ed enti interessati e le osservazioni da parte del pubblico, riassunti nella tabella che segue:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA - REGIONE LOMBARDIA DG AMBIENTE E CLIMA

Decreto n.10489 del 19/07/2018 Prot. Arrivo 31736 del 31/07/2018

PARERI ESPRESSI DAGLI ENTI COMPETENTI AI SENSI DELLA LR14/1998 E DELLA VAS

N.	Prot. Arrivo	SOGGETTO
3	15530 del 09/04/2018 23304 del 06/06/2018 25004 del 15/06/2018	Comune di Roverbella
7	24681 del 14/06/2018	Comune di Gonzaga
9	24756 del 14/06/2018	Comune di Goito
10	24875 del 14/06/2018	ATS Val Padana
11	24958 del 15/06/2018 30075 del 19/07/2018	Comune di Marmirolo
13	25021 del 15/06/2018	Comune di Volta Mantovana
17	25059 del 15/06/2018	Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Cremona, Lodi e Mantova
18	25075 del 18/06/2018	Parco del Mincio
19	25076 del 18/06/2018	ARPA
22	25180 del 18/06/2018	Comune di Medole
23	26302 del 25/06/2018	Consorzio della Bonifica Burana
25	22047 del 28/05/2018	Parco Oglio Sud
26	28863 del 27/06/2018	Comune di Marcaria

OSSERVAZIONI PRESENTATE DA ALTRI SOGGETTI INTERESSATI

1	20926 del 21/05/2018	Dott. Roberto Castello (Volta Mantovana)
2	23294 del 06/06/2018	Marconi Vivai Società Agricola SS (Roverbella)
4	24072 del 11/06/2018	Società Agricola di Ferrari F.lli (Gonzaga)
5	24109 del 11/09/2018	ENEL
6	24672 del 14/06/2018	Confagri-coltura Mantova COLDIRETTI CIA
8	24740 del 14/06/2018	Cave Ghiaia Nardi srl
14	25023 del 15/06/2018	Apindustria Unioncave
15	25045 del 15/06/2018	Sig. Fausto Sternieri
16	25056 del 15/06/2018	Coldiretti
20	25080 del 18/06/2018	Vanti srl

21	25086 del 18/06/2018	Villagrossi SpA
24	24971 del 15/06/2018	Sig. Moreno Amadori (consigliere comunale di Roverbella)
	28842 del 10/07/2018	Moreno Amadori
	28850 del 10/07/2018	Moreno Amadori
27	31218 del 27/07/2018	Associazione Industriali di Mantova – Sezione Cave

55. in data 24/08/2018 è stata convocata la terza e conclusiva Conferenza/Forum pubblico di VAS per il 03/09/2018, in quella sede sono stati illustrati i documenti istruttori della Valutazione di incidenza regionale, dei pareri e delle osservazioni pervenute, nonché i documenti finali di Piano, già pubblicati sul sito SIVAS e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova. Le risultanze della Conferenza sono riportate nello specifico verbale della seduta pubblicato sul sito SIVAS e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova;

VALUTATI:

56. gli effetti prodotti dagli interventi previsti da Piano sull'ambiente;

57. le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni emerse dalla documentazione prodotta;

RILEVATO che:

58. le previsioni individuate nella proposta di Piano cave sono coerenti con i contenuti e gli obiettivi della pianificazione sovra-ordinata del PTR, della Rete Ecologica Regionale (RER) della Regione Lombardia e Aree della Rete natura 2000 (ZSC e ZPS), con il programma di sviluppo rurale, il Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria, il Piano di tutela delle acque, il Piano regionale gestione rifiuti, il piano per l'assetto idrogeologico del fiume Po, il Piano di gestione del rischio alluvioni, il piano faunistico venatorio provinciale, il Piano di Indirizzo forestale, i Piani dei parchi regionali e con le previsioni e gli indirizzi del PTCP e dei piani di settore provinciali vigenti;

59. il Rapporto Ambientale ha assunto le principali indicazioni di cui agli atti sopra indicati sia per l'analisi di coerenza degli obiettivi del piano sia per la valutazione dei potenziali impatti.

60. gli apporti successivi ai contenuti della proposta del Piano cave, sia le prescrizioni, sia le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, elaborate e predisposte congiuntamente dall'autorità proponente e dall'autorità competente oltre a non alterarne i contenuti essenziali e qualificanti contribuiscono a conseguire una maggiore sostenibilità del Piano;

DATO ATTO che ogni parere e tutte le osservazioni pervenuti in ambito di VAS sono state oggetto di disamina e valutazione congiunta da parte dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente, come risulta dal documento allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto (Tabella riassuntiva dei pareri, osservazioni e decisioni assunte);

VISTI i verbali delle Conferenze di Valutazione;

CONSIDERATO che sono stati oggetto di particolare approfondimento nella Valutazione ambientale del Piano:

61. i criteri di valutazione delle proposte degli ambiti estrattivi, che hanno guidato le principali scelte di piano;

62. i rischi di un mancato completamento dei nuovi ambiti estrattivi, con conseguenti possibilità di aprire nuove aree estrattive senza aver completato l'escavazione ed il recupero degli ambiti pregressi, di cui da tempo è previsto il completamento;
63. gli effetti negativi per la salute della popolazione residente nelle vicinanze degli ambiti e lungo la rete viaria potenzialmente interessata dal traffico indotto;
64. i nuovi indirizzi per il recupero ambientale delle cave e le modalità per una conduzione agricola sostenibile delle aree ribassate, ad attività estrattiva conclusa;
65. gli indirizzi specifici di mitigazione e compensazione ambientale e degli impatti durante la fase di esercizio dell'attività estrattiva;
66. la necessità che vengano ripartiti tra i cavaatori i costi per la realizzazione delle infrastrutture di servizio ed i manufatti necessari alla ripresa dell'attività agricola al termine dell'escavazione (reti irrigua e viaria);
67. la conformità con la pianificazione delle aree protette e con la Programmazione delle opere pubbliche di interesse regionale (Autostrade TIBRE e MN-CR), aspetti che sono stati infine demandati a Regione Lombardia;

VALUTATI i pareri e le osservazioni pervenute, il Decreto di Valutazione d'incidenza regionale citato ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, oltre alle considerazioni riportate nei verbali delle Conferenze di valutazione e gli esiti degli incontri congiunti, si ritiene necessario procedere, al fine di garantire una maggiore sostenibilità del Piano Cave, alla sua modifica e integrazione, prima della approvazione, provvedendo a recepire le prescrizioni del decreto di valutazione d'incidenza ed i pareri e le osservazioni presentati dalle autorità competenti, dagli enti interessati e dal pubblico, come indicato nell'allegata "Tabelle riassuntive dei prescrizioni, pareri, osservazioni e delle decisioni assunte", parte integrante e sostanziale del presente atto.

VALUTATI i contenuti della proposta di Piano cave della Provincia di Mantova, le analisi ambientali effettuate nel Rapporto Ambientale, le osservazioni inviate dai soggetti consultati e dal pubblico interessato, i pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale, i contributi delle Direzioni Generali nell'ambito del Nucleo Tecnico Regionale VAS, il parere obbligatorio e vincolante espresso dall'Autorità competente per la Valutazione d'Incidenza, che costituiscono la documentazione in base alla quale si è svolta l'attività tecnico-istruttoria di valutazione ambientale VAS;

DATO ATTO INFINE che:

- il presente provvedimento viene espresso entro i termini previsti dall'art.15, comma 1 del D. Lgs. 152/06;
- per il presente atto non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al dirigente dell'area che adotta il Provvedimento finale, al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L.190/2012);
- acquisito il parere favorevole sulla regolarità istruttoria da parte della Responsabile del Servizio Energia parchi e natura, VIA VAS Dott. sa Susanna Perlini (titolare di posizione organizzativa in base al provvedimento dirigenziale n. 5544 del 21/12/2017), in qualità di responsabile del procedimento e coordinatrice del Gruppo di lavoro dell'Autorità competente, nominato con atto del Segretario Generale n. 64/SG del 04/11/2016;

per tutto quanto esposto

DECRETA

68. di esprimere, ai sensi dell'art.15 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, **parere positivo** circa la compatibilità ambientale del Piano cave della Provincia di Mantova a condizione che siano recepite le prescrizioni contenute nell'allegato Documento "Prescrizioni, pareri, osservazioni", parte integrante e sostanziale;

DISPONE

69. la pubblicazione all'albo e sul sito web della Provincia e sul sito web SIVAS di Regione Lombardia;
70. la trasmissione in copia agli enti ed alle autorità competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati.

L'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica

Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente

Renzo Bonatti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni